

LICEO “GUIDO CARLI”

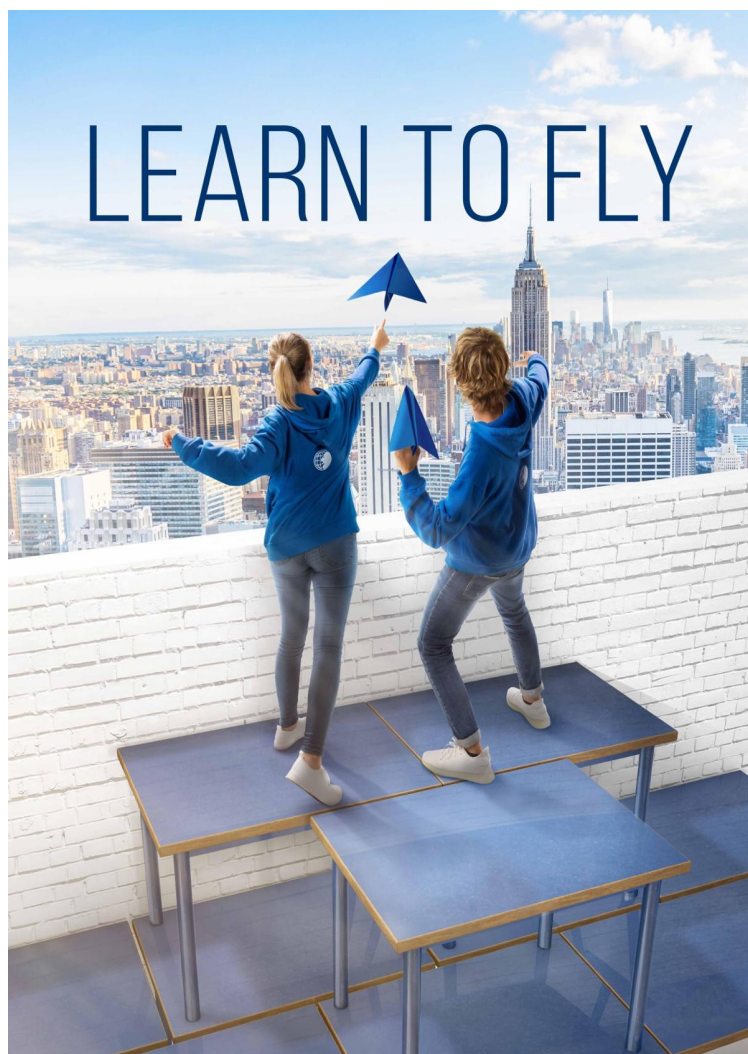
Anno scolastico 2021 -2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

4B

Coordinatore: Prof. Giovanni Calarco

LI1S - LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE



Brescia, 15 maggio 2022

SOMMARIO

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	3
2. ELENCO STUDENTI.....	4
3. IL PROGETTO EDUCATIVO DEL LICEO.....	4
4. QUADRO ORARIO	7
LI1S - LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE.....	7
5. CREDITO SCOLASTICO - CREDITO FORMATIVO	8
6. CRITERI DI VALUTAZIONE.....	10
7. STORIA DELLA CLASSE NEL II BIENNIO	12
7.1 GIUDIZIO SULLA CLASSE	12
8. DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN LINGUA STRANIERA	13
9. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA COSTITUZIONE	13
10. ALTRE ATTIVITÀ.....	16
11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	16
12. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE.....	20
13. SCHEDE SINGOLE DISCIPLINE	21
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	22
LINGUA E CULTURA LATINA	24
STORIA	26
FILOSOFIA	28
LINGUA E CULTURA INGLESE	30
LINGUA E CULTURA STRANIERA II: SPAGNOLO	33
LINGUA E CULTURA STRANIERA II: FRANCESE.....	35
MATEMATICA	37
FISICA	39
SCIENZE NATURALI	41
LABORATORIO DI DIRITTO ED ECONOMIA	43
STORIA DELL'ARTE	45
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	47
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)	49

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	FIRMA	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA	
			2 [^] -3 [^]	3 [^] -4 [^]
CALARCO GIOVANNI		MATEMATICA	NO	SI
CIOFFI ANGELO EMANUELE		INGLESE	SI	SI
CONCONI ADRIANA		ITALIANO	SI	SI
CONCONI ADRIANA		LATINO	SI	SI
CORSINI OLIVIA		STORIA DELL'ARTE	SI	SI
FERRARI BORIS		SCIENZE MOTORIE	NO	NO
FERRARI STEFANO		FISICA	NO	SI
JIMENEZ GARCIA MARIA LUISA		SPAGNOLO	SI	SI
LUPATINI GIULIA		FRANCESE	NO	NO
MAUGERI PAOLO		FILOSOFIA	SI	SI
MAUGERI PAOLO		STORIA	SI	SI
MOLINARI ANTONIO		IRC	NO	NO
OBINU GIANFRANCO		SCIENZE	NO	NO
RUBAGOTTI MATTIA		DIRITTO/ECONOMIA	SI	SI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO		Prof. ANDREA BERNESCO LAVORÈ
IL COORDINATORE DI CLASSE		Prof. GIOVANNI CALARCO

2. ELENCO STUDENTI

	COGNOME	NOME	SECONDA LINGUA
1	ABISSONI	LORENZO	francese
2	BARUFFOLO	ALBERTO	francese
3	BETTONI	NICOLO'	spagnolo
4	BONIZZI	MARZIO	spagnolo
5	BORBONI	ANNA	spagnolo
6	BOSIO	FEDERICO	spagnolo
7	CAVINA PRATESI	GIOVANNI	spagnolo
8	FACCHETTI	FABIO	francese
9	FUSARI	GIACOMO CARLO	francese
10	MAIOLINI	DANIELA	spagnolo
11	MAIOLINI	GUGLIELMO	spagnolo
12	MANTUANO	MATTEO	spagnolo
13	MICILLO	GIULIA	spagnolo
14	MORELLI	FRANCESCA	spagnolo
15	MOTISI	ANTONIO	spagnolo
16	RANDOLFI	FRANCESCO	francese
17	TORRI	UMBERTO	spagnolo
18	TORTORA	ELISABETTA	spagnolo
19	VERMI	JULIAN	francese

3. IL PROGETTO EDUCATIVO DEL LICEO

Il Liceo Internazionale per l'Impresa Guido Carli, promosso dall'Associazione Industriale Bresciana, è un Liceo paritario al suo nono anno di attività.

Il progetto ha ottenuto il riconoscimento dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca Maria Chiara Carrozza con il decreto del 13 settembre 2013, che consente la sperimentazione del **percorso quadriennale** di istruzione superiore, comportando quindi la possibilità di affrontare l'esame di Stato al termine del quarto anno per tutti gli studenti: una straordinaria occasione di innovazione e di crescita culturale e sociale, a partire dal consapevole investimento sulla formazione dei giovani.

Il progetto del Liceo si individua quale innovazione, ai sensi dell'art. 11 ex D.P.R. 275/99, i cui indirizzi e finalità complessive si pongono comunque in linea con le Indicazioni Nazionali caratterizzanti l'ultima riforma dell'istruzione (2010) e con la Legge 107 del 13 luglio 2015.

- D.P.R. 275 del 8 marzo 1999 o Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1999, n. 59;
- DM 99 del 16.12.2009 – Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
- D.P.R. 15 marzo 2010, recante revisione dell'assetto ordinamentale, educativo e didattico dei Licei, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, registrato dalla Corte dei Conti il 1 giugno 2010, registro 9, foglio 213;
- Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 (DSA) e successivi decreti e regolamenti applicativi;
- MIUR, "La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri", 2007
- MIUR, Linee guida per l'integrazione degli alunni BES, 27.12.2012 e successivi atti e indirizzi ministeriali.
- D.P.R. 80/13, Regolamento Sistema Nazionale di Valutazione
- Direttiva 11/14, Priorità Strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione
- Legge 107 del 13 luglio 2015.

Caratteristiche dell'innovazione

- **Quadriennialità**

Il Liceo Guido Carli per rispondere a una diffusa e crescente domanda da parte di molte famiglie italiane di poter seguire un percorso di quattro anni come quasi ovunque nel mondo e come accade nei licei italiani all'estero, ha richiesto e ottenuto la possibilità di realizzare un percorso sperimentale quadriennale volto ad allineare agli standard internazionali il percorso di studi evitando una precoce fuga dalla scuola italiana degli alunni migliori e spesso più motivati. Il percorso risponde alle seguenti esigenze:

- avviare una innovazione che esplicita e sviluppa gli aspetti innovativi della riforma dei licei
- uniformarsi alla struttura dei percorsi delle scuole italiane all'estero;
- allinearsi ai più diffusi modelli internazionali.

- **Innovazione didattica**

Il progetto del Liceo quadriennale promuove una profonda innovazione didattica dove gli studenti diventano sempre di più soggetti attivi della propria formazione, attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi e sollecita, nella didattica quotidiana, la diffusione di approcci operativi in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze.

La programmazione quadriennale ha richiesto un'analisi attenta delle Indicazioni Nazionali e delle linee guida europee per poter realizzare una **didattica per competenze** che tenga conto delle competenze generali applicate alle varie aree disciplinari. Attraverso valutazioni periodiche multidimensionali, vengono monitorate e incrementate progressivamente la qualità dell'impostazione didattica e dell'impatto formativo sugli studenti. Il percorso scolastico è strutturato in due bienni, al termine dei quali lo studente può sostenere l'esame di Stato conclusivo; è un percorso che attua uno degli aspetti della riforma della scuola secondaria superiore (Legge n. 53 del 2003), che corrisponde alla durata dei licei italiani all'estero e che è coerente con la maggioranza dei percorsi scolastici internazionali.

Il **primo biennio** si articola in cinque aree: 1. Lingua madre, 2. Lingue straniere, 3. Logico-matematica, 4. Scientifica, 5. Scienze umane, cui si aggiunge l'ambito delle esperienze di Attività motoria, artistica e sociale.

Il **secondo biennio** si articola in sei aree, da affrontare tre a livello standard e tre a livello alto:

1. Artistico-letteraria, 2. Linguistica, 3. Logico-matematica, 4. Scientifica, 5. Economico-sociale, 6. Filosofica, oltre all'ambito delle esperienze di Attività motoria e sociale.

- **Internazionalizzazione**

Nella Scuola è definito un Dipartimento Internazionalizzazione, all'interno del quale alcuni docenti già sensibili e attivi in ambito internazionale prestano la loro collaborazione al fine di attivare una rete di relazioni e contatti finalizzati a promuovere scambi e gemellaggi con altre realtà scolastiche europee ed extraeuropee.

- **Studio delle lingue**

Nell'ottica di internazionalizzazione, accogliendo le indicazioni del Consiglio d'Europa, in tutti gli indirizzi del Liceo è previsto lo studio di almeno due lingue comunitarie. L'offerta formativa prevede inoltre la possibilità di affrontare lingue extracomunitarie (cinese, russo, giapponese).

- **Discipline in lingua inglese**

Alcune discipline sono insegnate in lingua inglese. Nel primo biennio sono state insegnate in inglese Storia e Scienze e nel secondo biennio Storia, Scienze, Filosofia.

- **Scambi culturali e stage in lingua**

In ogni anno di corso sono previste due settimane all'estero: in Inghilterra il primo anno, nel paese della seconda lingua nel secondo anno e in paesi anche extraeuropei nel secondo biennio.

- **Didattica laboratoriale**

La didattica laboratoriale ha un ruolo centrale sin dal primo anno. Sono a disposizione degli studenti laboratori scientifici di chimica/scienze, fisica, robotica e informatica.

- **Utilizzo della multimedialità**

Tutti gli studenti sono dotati di tablet; le aule sono munite di videoproiettori con accesso ad internet per avviare gli studenti all'acquisizione della "competenza digitale", definita nella Nota introduttiva alle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento "strumentale al miglioramento del lavoro in classe e (...) supporto allo studio, alla verifica, alla ricerca, al recupero e agli approfondimenti personali degli studenti". Il progetto di Istituto vuole sviluppare una didattica innovativa, aperta agli aspetti collaborativi esaltati dalle modalità di diffusione delle informazioni in rete, ponendo al centro della propria attenzione la costruzione di adeguati strumenti di selezione, informazione e sistematizzazione delle informazioni di cui la scuola non è più la fonte prevalente.

- **Elementi di diritto ed economia**

La scuola ritiene fondamentale il "potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità" (Legge 107, Art.1, Comma 7d) Sia nel primo biennio, sia nel secondo sono attivati insegnamenti di economia e diritto; tali insegnamenti sono potenziati nel secondo biennio all'interno dell'indirizzo economico.

- **Alternanza scuola-lavoro (Legge 107) e Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**

Una settimana di lezioni nel terzo e quarto anno sarà completamente dedicata al mondo del lavoro, sia nelle discipline naturalmente legate ad esso (come economia e diritto), sia nelle altre (es. il lavoro nella letteratura italiana, nell'arte, ecc.). Tale attività è propedeutica all'inserimento temporaneo nelle strutture lavorative come previsto nel Progetto Alternanza Scuola-lavoro e nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). Il particolare legame del Liceo con l'Associazione Industriale Bresciana ha permesso di avviare progetti di alternanza con numerose aziende del territorio; in particolare sono possibili inserimenti lavorativi in svariate aree lavorative quali ad esempio amministrazione, finanza, marketing, produzione, controllo, laboratori metrologici, post-vendita.

- **Cultura d'impresa**

All'interno delle attività di Alternanza, viene riservata particolare attenzione alla cultura d'impresa; utilizzando sia risorse interne sia esperti esterni vengono fornite le basi dell'imprenditorialità e si analizzano le peculiarità produttive del territorio bresciano.

- **Insegnamenti opzionali (legge 107- comma 28)**

- Seconda lingua straniera: per gli studenti dell'indirizzo classico
- Terza lingua straniera: a scelta tra giapponese, cinese e russo.
- Laboratorio di robotica: in cui gli alunni, dopo un periodo di "allenamento" per imparare le basi di informatica e di elettronica, potranno costruire semplici robot motorizzati

4. QUADRO ORARIO

LI1S - LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale						
Disciplina d'insegnamento	Classe di concorso	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	Lingua veicolare
Lingua e letteratura italiana	A011-A012	4	4	4	4	
Lingua e cultura latina	A011	2	2	2	2	
Lingua e cultura straniera (I)	A024	3	3	3	3	Inglese
Lingua e cultura straniera (II)	A024	3	3	2	2	Spagnolo Tedesco Francese
Storia	A019	-	-	2	2	Inglese
Storia e Geografia	A011-A012	3	3	-	-	Inglese
Diritto ed Economia	A046	2	2	2	1	
Filosofia	A019	-	-	2	2	Inglese
Matematica	A026-A027	5	5	6	6	
Fisica	A027	3	3	3	3	CLIL
Scienze naturali	A050	3	3	3	3	Inglese
Religione cattolica o Attività alternative		1	1	1	1	
Storia dell'arte	A054	2	2	1	2	
Scienze motorie e sportive	A048	1	1	1	1	
Totale ore		32	32	32	32	

5. CREDITO SCOLASTICO - CREDITO FORMATIVO

Delibera N.10/15-16: criteri per attribuzione credito scolastico

In base a quanto indicato nel D.M. n° 42 del 22/05/2007, integrato dal D.M. n° 99 del 16/12/2009, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle ultime tre classi nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero.

Essendo il Liceo quadriennale (Sperimentazione approvata con DM 766 del 13.09.2013) l'attribuzione del credito avviene dalla classe seconda secondo l'allegato A al d.dgs. 62/2017.

Media dei voti*	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

* M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale ovvero di integrazione dello scrutinio finale; ad essa contribuisce il voto di condotta.

Di seguito la tabella 1 dell'allegato C all'OM 65 del 14/03/2022 (tabella di conversione in cinquantiesimi del credito scolastico complessivo)..

Tabella 1 Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35

29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Il Collegio docenti stabilisce i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo:

a) Il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se sono soddisfatti almeno **due** dei seguenti parametri:

- 1) media dei voti con decimale $\geq 0,5$
- 2) assiduità della frequenza scolastica e/o impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo
- 3) partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola
- 4) credito formativo maturato in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato che ne dichiarino la continuità durante l'anno e la coerenza con gli obiettivi formativi della scuola, soggiorni all'estero ecc.

b) Agli studenti promossi nello scrutinio integrativo a seguito di sospensione del giudizio, potrà essere attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione solo nel caso di valutazione particolarmente rilevante in tutte le prove di recupero, fermo restando quanto definito nel punto a).

c) Agli studenti ammessi a maggioranza o con voto di consiglio, all'Esame di Stato verrà attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

DELIBERA N. 17/15-16: Parametri per la valutazione finale

- Impegno e partecipazione all'attività scolastica

1	Non valutabile	
2-3	Assolutamente insufficiente	Non partecipa all'attività scolastica.
4	Gravemente insufficiente	Non partecipa all'attività scolastica, rivelando scarsa attenzione e modesto interesse per gli argomenti proposti.
5	Insufficiente	Partecipa con discontinuità, Generalmente non si fa coinvolgere nelle varie attività.
6	sufficiente	Partecipa anche se in modo passivo, presta attenzione solo quando gli argomenti proposti suscitano il suo interesse.
7	Discreto	Partecipa alle attività, si impegna diligentemente anche se a volte non sempre con il necessario interesse.
8	Buono	Segue con attenzione i vari argomenti proposti e si impegna costantemente.
9	Ottimo	Segue con attenzione e interesse i vari argomenti proposti anche con contributi personali.
10	Eccellente	Segue con attenzione e interesse i vari argomenti proposti anche con contributi personali e si dimostra sempre propositivo.

- Progressi registrati e esiti dei recuperi

- **Progressi:** notevoli, buoni, discreti, sufficienti, poco significativi, inesistenti, negativi.
- **Esiti dell'attività di recupero:** positivi, parziali, negativi, non ha partecipato all'attività di recupero.

- Valutazione singole prove in termini di conoscenze, abilità, competenze

- **Conoscenze:** risultato dell'assimilazione di informazioni, fatti, principi, teorie, regole relativi ad un ambito disciplinare.
- **Abilità:** applicazione delle conoscenze per portare a termine compiti precisi, possono essere cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo, creativo) e pratiche (abilità manuale e uso di metodi, strumenti, materiali).

- **Competenze:** capacità di usare in un determinato contesto conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo. Il complesso delle competenze dà la padronanza in termini di autonomia e responsabilità.

La **sufficienza** è il voto 6, l'**insufficienza grave** è il voto 4.

Il Collegio dei Docenti è consapevole che il processo valutativo non può comunque ridursi ad un automatismo ma deve tener conto di situazioni particolari e casi individuali e quindi dà facoltà ai singoli Consigli di classe di derogare alla delibera assunta motivando adeguatamente le decisioni prese.

Parametri	Livelli	Voto/10	Voto/15	Descrittori
Conoscenze	Non valutabile	1	1	Si sottrae alla prova
	Inesistente	2	2-3	Assoluta mancanza di conoscenze
	Del tutto negativo	3	4-5	Conoscenza frammentaria che pregiudica il quadro d'insieme
	Gravemente negativo	4	6	Conoscenza molto lacunosa
	Insufficiente	5	7-8	Conoscenza superficiale
	Sufficiente	6	9-10	Conoscenza essenziale dei contenuti minimi
	Discreto	7	11	Conoscenze assimilate
	Buono	8	12	Conoscenze sicure e consolidate
	Ottimo	9	13-14	Conoscenza completa e approfondita
Eccellente	10	15	Conoscenza completa, approfondita e autonoma	
Abilità	Non valutabile	1	1	Si sottrae alla prova
	Inesistente	2	2-3	Non sa applicare regole e procedure per mancata conoscenza
	Del tutto negativo	3	4-5	Applicazione confusa e gravemente scorretta
	Gravemente negativo	4	6	Commette ripetuti e gravi errori procedurali
	Insufficiente	5	7-8	Commette errori non gravi
	Sufficiente	6	9-10	Applicazione corretta ma meccanica e nelle situazioni più semplici
	Discreto	7	11	Applicazione sostanzialmente corretta
	Buono	8	12	Applicazione sicura
	Ottimo	9	13-14	Applicazione precisa in situazioni note
Eccellente	10	15	Applicazione precisa anche in situazione nuove	
Competenze	Non valutabile	1	1	Si sottrae alla prova
	Inesistente	2	2-3	Non ha raggiunto alcuna competenza di base disciplinare
	Del tutto negativo	3	4-5	Denota gravi difficoltà logiche e di rielaborazione
	Gravemente negativo	4	6	Presenta difficoltà logiche e di rielaborazione personale
	Insufficiente	5	7-8	Incerte capacità logiche e di rielaborazione personale.
	Sufficiente	6	9-10	Competenze sufficienti che devono essere consolidate
	Discreto	7	11	Competenze generalmente consolidate
	Buono	8	12	Competenze sicure
	Ottimo	9	13-14	Competenze complete che esercita con autonomia
Eccellente	10	15	Competenze complete che esercita con autonomia e originalità, apportando contributi critici	

7. STORIA DELLA CLASSE NEL II BIENNIO

Anno scolastico	Iscritti	Promossi	Promossi Giudizio sospeso	Ritirati
2020/2021	22	22		
2021/2022	20	19		

7.1 Giudizio sulla classe

La classe 4^AB, composta da 19 elementi, ha mantenuto sostanzialmente la sua configurazione originaria, se si fa eccezione per due elementi che, per motivi di carattere familiare/sportivo, si sono trasferiti altrove in corso d'opera e per un terzo, passato ad altro istituto. Va detto che anche la continuità didattica nel quadriennio è stata per lo più rispettata, se si escludono le discipline Francese, Fisica, Scienze Motorie e IRC, nel quarto anno, per normale avvicendamento dei docenti, e Scienze, il cui titolare, per motivi di salute, è stato sostituito negli ultimi due mesi del corrente anno.

Fin dalla fase iniziale del corso di studi la struttura della classe è risultata significativamente positiva: un numero consistente di studenti si è distinto per ottime capacità individuali, declinate sul piano dell'interesse per tutte le discipline, dell'abilità di rielaborazione dei dati, di autonomia critica. Una seconda componente, numericamente non trascurabile, ha mantenuto sempre un profitto segnatamente apprezzabile conseguito con impegno costante e interesse partecipato, complementi di capacità individuali mediamente buone.

L'ultimo nucleo, molto ridotto, si è attestato su una sicura sufficienza su tutte le discipline, con qualche risultato più brillante su alcune, in relazione sia agli interessi personali sia alla predisposizione naturale.

Da ultima, ma non ultima per importanza, va segnalata la generale versatilità a socializzare, concretizzata in iniziative di lavoro di gruppo, in cui i singoli hanno dimostrato grande capacità di collaborare, mettendo a frutto le personali abilità. Va detto inoltre che in questo impegno hanno giocato un ruolo importante il possesso e il sapiente utilizzo dei mezzi comunicativi informatici.

8. DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN LINGUA STRANIERA

A.Sc.	Discipline	Docente
2018-19	STORIA SCIENZE	Prof. MEZZABOTTA – REGOSA Prof. MIELE
2019-20	STORIA SCIENZE	Prof. GHITTI – BORDONI Prof. MANTERO
2020-21	STORIA FILOSOFIA SCIENZE FISICA	Prof. MAUGERI Prof. MAUGERI Prof. MANTERO Prof. BERNESCO - FERRARI
2021- 22	STORIA FILOSOFIA SCIENZE FISICA	Prof. MAUGERI Prof. MAUGERI Prof. MANTERO - OBINU Prof. FERRARI

Le Discipline non linguistiche in lingua straniera non sono state affrontate con la metodologia **CLIL**, bensì con un insegnamento **INTERAMENTE** in lingua (chiamato anche **HARD CLIL**).

9. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA COSTITUZIONE

Il Piano triennale dell'offerta formativa del Liceo Carli considera fondamentale lo sviluppo delle competenze di educazione civica (ex cittadinanza e costituzione), utili e necessarie per la formazione del cittadino di oggi e di domani. Ogni docente è consapevole, infatti, che l'insegnamento e lo studio della propria singola disciplina non potrà mai essere sconnesso da questo scopo: permettere a tutti gli studenti di comprendere la realtà attuale che li circonda e porsi in atteggiamento critico nei confronti di essa.

Dal PTOF:

“Nella consapevolezza che è compito fondamentale della scuola contribuire alla formazione umana e civile, oltre che culturale e professionale, dei giovani, il Liceo Guido Carli prevede percorsi di Educazione Civica ispirati ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà, orientati a sviluppare la capacità critica degli studenti, per abituarli a leggere gli accadimenti della storia e della cronaca in relazione ai contesti che li hanno generati e a cogliere le relazioni che collegano tra loro fatti e istituzioni. [...]

Per le caratteristiche che li contraddistinguono, i Percorsi di Educazione civica si intrecciano in modo costruttivo con altri progetti previsti dal PTOF del Liceo e in particolare con i Percorsi di Alternanza scuola-lavoro (PCTO), con le Giornate seminariali lo Carli e le proposte della Commissione per le attività extracurricolari. Si tratta infatti di percorsi che condividono importanti mete educative e perciò, opportunamente coordinati, possono generare importanti sinergie valorizzando l'unitarietà della funzione educativa”.

Dall'anno scolastico 2020-21 il Liceo si è adeguato alla normativa vigente, che prevede l'obbligatorietà dell'insegnamento di educazione civica in senso trasversale: a riguardo, il Consiglio di classe di 4 A ha predisposto un piano di progetti e iniziative che seguissero tre direttrici: la legalità, la sostenibilità e l'educazione digital. Il piano, che si riporta di seguito, è stato integralmente realizzato e ha superato le 33 ore curriculari.



LICEO INTERNAZIONALE PER L'IMPRESA GUIDO CARLI
Via Stretta, 175 – 25136 Brescia
Tel. +39 030 221086 Fax +39 030 221189
segreteria@liceoguidocarli.eu www.liceoguidocarli.eu



ATTIVITA'	PROPONENTE ORGANIZZATORE	DURATA	MATERIE COINVOLTE	AREA di INTERESSE
Presentazione progetto alle classi	Docente di diritto	1 ora	///	
Riflessione in classe su temi di attualità giuridico - economica <i>(Ruolo dell'UE, Guerra in Ucraina, finanza creativa e nuovi strumenti finanziari, fine rieducativo della pena, libertà di espressione, laicità dello Stato, globalizzazione)</i>	Docente di diritto	10 ore	Diritto	Legalità
Nuevos valores de la sociedad española	Area linguistica	5 ore	Spagnolo	Legalità
Tecnologia e sostenibilità	Area scientifica	2 ore	Scienze	Sostenibilità
Comunicazione scientifica e comunicazione dei media	Area scientifica	2 ore	Scienze	Digital
Corrente, sicurezza e risparmio	Area scientifica	2 ore	Fisica	Sostenibilità
Visione spettacolo "La banalità del male" per celebrazione giornata della memoria	Area storico - sociale	4 ore	Storia Filosofia Arte	Legalità
Il sistema politico spagnolo	Area linguistica	2 ore	Spagnolo	Legalità
InfoZ - Blog multisocial	Docente di diritto ed economia	30 ore	Diritto Economia Tutte le materie	Legalità Sostenibilità Digital
Viaggio d'istruzione a Roma, con visita alle Istituzioni	Area storico-sociale	10 ore	Diritto Storia Arte	Legalità Sostenibilità
Commemorazione strage di Piazza Loggia	Commissione attività extracurricolari	2 ore		Legalità
"Libertà va cercando, ch'è sì cara": progetto di ricerca sui diritti della nostra Costituzione	Docente di diritto ed economia	5 ore	Diritto	Legalità
Carli Week	Area umanistica	Tutto l'anno, solo per volontari		Legalità Sostenibilità Digital

10. ALTRE ATTIVITÀ

	CLASSE	VIAGGI DI ISTRUZIONE E ESPERIENZE INTERNAZIONALI	VISITE MOSTRE E RAPPRESENTAZIONI TEATRALI
2018-19	1^B	TORINO – BIENNALE VENEZIA-INGHILTERRA	Museo civico di scienze naturali
2019-20	2^B	MILANO	Percorso delle pietre d'inciampo
2020-21	3^B	*****	Museo di S. Giulia
2021-22	4^B	ROMA	Camera di Commercio; "La banalità del male" c/o Centro Asteria

Nell'ambito delle attività di rappresentanza studentesca:

Ogni classe è chiamata ad eleggere due studenti rappresentanti in Consiglio di Classe (diversi per ogni classe), la durata in carica è di un anno scolastico.

Ogni classe è chiamata ad eleggere tre studenti rappresentanti in Consiglio di Istituto (su tutta la scuola), la durata in carica è di due anni scolastici.

Dette esperienze hanno avuto la funzione di educare i ragazzi che sono stati eletti ad una piena consapevolezza degli strumenti democratici, nonché dell'importanza della rappresentanza in una collettività organizzata.

11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel secondo biennio l'attività di PCTO (ex alternanza scuola lavoro) è orientata a sviluppare la Cultura d'Impresa attraverso l'analisi di temi relativi alla organizzazione dell'attività imprenditoriale, allo sviluppo storico delle tecniche e delle attività produttive e all'organizzazione economica del territorio, temi che sono stati declinati secondo una curvatura propria in ciascuna disciplina.

Tali interventi sono stati concentrati preferibilmente nell'arco della stessa settimana, nel corso della quale gli studenti hanno avuto modo di incontrare imprenditori, operatori d'impresa, esperti dei temi aziendali, che li hanno accompagnati nell'analisi e nella discussione dei risvolti più attuali delle tematiche proposte.

Data l'emergenza Covid, non è stato possibile – come è tradizione del Carli – proporre agli studenti un periodo di alternanza scuola lavoro in azienda, nella forma del tirocinio formativo.

Nonostante ciò, la scuola si è adoperata per organizzare dei project work, al fine di dare agli studenti una chiara prospettiva sul futuro e sul mondo economico.

Nel corso dell'anno scolastico 2019-2020 la classe ha svolto 8 ore di attività di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e si articola nei seguenti progetti:

- Partecipazione a conferenze e iniziative organizzate o sostenute dall'Associazione Industriali Bresciani, quali il *Piccole e medie imprese day* (4 ore).
- Corso di formazione generale in materia di sicurezza (4 ore).

Nel corso dell'anno scolastico 2020-2021 la classe ha svolto 49 ore di attività di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e si articola nei seguenti progetti:

- Partecipazione a conferenze e iniziative organizzate o sostenute dall'Associazione Industriali Bresciani, come il Virtual PMI day (5 ore).
- Corso di formazione specifica in materia di sicurezza (4 ore).
- Project work: "START UP!", nel quale alcuni esperti, consulenti *startupper* e imprenditori hanno affiancato gli studenti nella creazione di un'azienda simulata rispettando i criteri dell'economicità, della sostenibilità ambientale e sociale e della responsabilità d'impresa (40 ore).

Nel corso dell'anno scolastico 2021-22 la classe ha svolto 38 ore di attività di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e si articola nei seguenti progetti:

- Project work: "La settimana dell'economia". Ciclo di incontri in presenza con docenti economisti e professionisti del settore finanziario per permettere agli studenti di comprendere meglio il sistema economico e finanziario italiano, con un importante approccio storico. Restituzione in classe con il docente di economia (8 ore).
- Start up simulata: "InfoZ", in cui gli studenti hanno ideato, aperto e realizzato un blog multisocial per condividere contenuti di diritto, economia ed attualità in modo dinamico e interessante. L'iniziativa, supervisionata dal docente della materia, è durata per tutto l'anno scolastico e ha portato alla creazione di 22 contenuti (video, articoli, podcast...), 52 Instagram Post, centinaia di visualizzazioni e interazioni sui social (30 ore).
- FACOLTATIVO: Corsi di approfondimento di matematica e logica in vista dei test universitari; corsi di approfondimento di inglese in vista delle certificazioni linguistiche.

Le Competenze generali di Profilo, le Competenze in termini di Performance e le Prestazioni attese dei percorsi delineati sono di seguito allegate.

Prestazioni attese	Competenze in termini di performance	Competenze generali di profilo
Si rivolge alle persone che operano nell'azienda scegliendole correttamente in relazione ai compiti assegnati Sa distinguere i diversi stakeholders e gli interessi di cui sono portatori Conosce i dati relativi all'impresa in cui opera (attività, fatturato, numero di dipendenti ecc...)	È in grado di riconoscere il sistema di relazioni interne all'impresa, tra l'impresa, l'ambiente e il territorio in cui opera e tra le imprese dello stesso settore	Conoscere significati metodi e categorie messe a disposizione delle scienze economiche giuridiche e sociologiche Sviluppare la capacità di misurare fenomeni economici e sociali
Sa utilizzare gli strumenti e i mezzi adeguati per realizzare gli obiettivi che gli vengono affidati	Sa cogliere, in un contesto aziendale, la relazione tra obiettivi, strumenti, mezzi	Conoscere significati metodi e categorie messe a disposizione delle scienze economiche giuridiche e sociologiche Sviluppare la capacità di misurare fenomeni economici e sociali
Conosce il Codice etico dell'azienda e le iniziative		

aziendali che si configurano nell'ambito della responsabilità sociale d'impresa	Sa riconoscere i comportamenti che configurano la responsabilità sociale dell'impresa	Comprende i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili
<p>Agisce con senso di responsabilità in relazione a un compito</p> <p>Sa eseguire semplici compiti assegnati (es. leggere dati e/o documenti giuridici aziendali di carattere elementare, stendere relazioni e curricula, utilizzare il software aziendale in relazione ai compiti assegnati, operare in laboratori scientifici, altro (specificare))</p> <p>È operoso/a e puntuale</p>	Svolge i compiti assegnati ponendo attenzione ai fini, ai tempi e alle procedure	Agire in modo autonomo e responsabile
<p>Sostiene il proprio punto di vista senza essere perentorio</p> <p>È disponibile all'ascolto e all'apprendimento</p> <p>È aperto/a a soluzioni nuove</p>	È intellettualmente onesto/a e flessibile	Sa argomentare le proprie tesi e sa confrontarle con quelle altrui
<p>Si attiva per svolgere un'attività utile anche senza essere direttamente sollecitato/a</p> <p>Davanti a un problema è in grado di avanzare proposte per affrontarlo</p> <p>Affronta i problemi e le situazioni critiche in modo personale</p>	È in grado di prendere decisioni e di esercitare spirito di iniziativa in relazione ai compiti assegnati.	Progettare-Risolvere problemi Spirito di iniziativa e imprenditorialità
È in grado di utilizzare la lingua italiana e straniera per svolgere i compiti assegnati	È in grado di comunicare in modo chiaro e corretto	<p>Sa leggere, analizzare e interpretare i testi</p> <p>Sa esporre oralmente e in forma scritta in modo corretto</p> <p>Ha competenze comunicative in una seconda lingua almeno al livello B1</p>
<p>Capacità di lavorare in gruppo</p> <p>Capacità di rispettare le norme di comportamento dell'ambiente in cui è inserito</p>	Sa stabilire relazioni umane collaborative e proficue	Collaborare e partecipare
<p>È consapevole dei propri interessi e delle proprie capacità</p> <p>È consapevole delle mansioni e delle responsabilità che contraddistinguono le diverse prestazioni professionali</p>	È in grado di scegliere in modo consapevole il proprio percorso futuro	Agire in modo autonomo e responsabile
Sa leggere e interpretare le fonti materiali (mappe e documenti)	Sa approfondire la storia locale e la valorizzazione del patrimonio	Imparare ad imparare

d'archivio, modellini, fotografie storiche, attrezzi da lavoro) Conosce alcuni tra i principali mestieri bresciani	culturale e naturale locale attraverso la narrazione delle imprese del passato	Identificare il legame tra fenomeni culturali economici e sociali e le istituzioni politiche Individuare categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione dei fenomeni culturali
Conosce il sistema dei distretti industriali Conosce la differenza tra fordismo, taylorismo e industria 4.0	Sa orientarsi nel tessuto produttivo del territorio in cui vive e conosce le tecnologie impiegate con particolare riferimento al tema dell'innovazione	Identificare il legame tra fenomeni culturali economici e sociali e le istituzioni politiche Individuare categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione dei fenomeni culturali
Conosce la struttura produttiva, le grandezze e i risultati economici del territorio in cui vive	È consapevole del ruolo svolto dall'innovazione tecnologica nella crescita economica di un'area geografica	Conoscere significati metodi e categorie messe a disposizione delle scienze economiche giuridiche e sociologiche Sviluppare la capacità di misurare fenomeni economici e sociali
Sa distinguere le diverse figure di stakeholder e gli interessi di cui sono portatrici È in grado di riconoscere i comportamenti che configurano la responsabilità sociale d'impresa	È consapevole dei temi e dei problemi sociali, ambientali e culturali che caratterizzano l'attività d'impresa e del ruolo dell'imprenditore nell'affrontarli	Comprende i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili
Sa comprendere il funzionamento del sistema culturale in un'ottica di intercultura e internazionalizzazione	È consapevole dei temi che riguardano l'intercultura e la cultura in generale che caratterizzano la dimensione sociale in cui si vive	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Sa comprendere il funzionamento degli strumenti scientifici	È consapevole dell'importanza degli strumenti scientifici che caratterizzano l'impresa e il contesto in cui opera	Comprende i caratteri generali della società nel suo continuo cambiamento
Sa comprendere la potenzialità della lingua straniera e l'importanza dell'internazionalizzazione	È consapevole dell'importanza della lingua straniera ed è in grado di comunicare in modo chiaro e diretto	Ha competenze comunicative in una seconda lingua almeno al livello B1

12. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Alla fine del percorso quadriennale gli studenti hanno ottenuto le seguenti certificazioni linguistiche:

1^ Lingua Straniera (Inglese): n. **3** studenti **B2**; n. **13** studenti **C1**

2^ Lingua Straniera (Spagnolo): n. **11** studenti **B2**; n. **1** studente **B1**; n.1 studente **A2**

2^ Lingua Straniera (Francese): n. **4** studenti **B2**

13. SCHEDE SINGOLE DISCIPLINE

Le schede delle singole materie riportano gli elementi generali dell'insegnamento della disciplina.

- Lingua e letteratura Italiana
- Lingua e Cultura Latina
- Storia
- Filosofia
- Lingua e Cultura Straniera 1 (Inglese)
- Lingua e Cultura Straniera 2 (Spagnolo, Tedesco, Francese)
- Matematica
- Fisica
- Scienze naturali
- Diritto ed Economia- Laboratorio
- Storia dell'Arte
- Scienze Motorie e Sportive
- IRC

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

Il percorso del liceo scientifico ([Art. 8 del D.P.R. n. 89/2010](#)) è «indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica». L'insegnamento della lingua e della letteratura italiana ha un ruolo determinante nella formazione degli studenti, permettendo loro di maturare una capacità espressiva e critica sia nella produzione scritta sia nell'esposizione orale, che coinvolge non solo la disciplina stessa.

La maggior parte degli alunni partecipa alle lezioni con attenzione e con viva curiosità intellettuale, si è sempre impegnata e ha raggiunto l'abilità di inquadrare il panorama letterario cronologicamente, in relazione ai generi letterari e nell'evoluzione stilistica delle correnti, dei movimenti e dei singoli autori trattati, essendo anche in grado di affrontare collegamenti in forma problematica.

La classe pur essendo di livello alto-medio si è posta nei confronti della disciplina in fasce differenziate: un gruppo ha acquisito capacità soddisfacenti, un gruppo dimostra ancora qualche incertezza e da ultimo alcuni studenti evidenziano delle difficoltà.

L'interazione con la docente è serena, così come il clima scolastico.

OBIETTIVI

Il Dipartimento artistico-letterario pone al centro della sua azione didattica l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti necessari per comprendere la realtà e l'uomo, attraverso l'acquisizione e l'utilizzo sempre più consapevole di competenze strutturate su conoscenze e abilità operative.

La ricerca delle origini della nostra civiltà e l'elaborazione, operata a livello trasversale, dei molteplici aspetti (linguistico, letterario, storico, artistico, religioso) caratteristici del mondo moderno e contemporaneo mirano a valorizzare la comprensione del presente e una pienamente consapevole partecipazione a esso.

- Analizzare e interpretare
- Problematizzare e individuare le strategie appropriate per la soluzione degli stessi
- Contestualizzare, storicizzare e astrarre
- Comunicare: elaborare testi orali e scritti con il lessico appropriato
- Partecipare in modo attivo

METODI

Le lezioni sono state articolate secondo i seguenti metodi:

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive dialogate sollecitando l'intervento attivo degli allievi, sia nell'analisi delle strutture linguistiche che negli aspetti descrittivi dell'analisi testuale
- Visione di filmati in classe per sintetizzare o ampliare determinati argomenti

STRUMENTI

Durante l'anno, si è fatto ricorso ai seguenti strumenti didattici:

- libri di testo
- materiale video e scritto predisposto dall'insegnante e condiviso tramite la piattaforma online Classroom

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Prova scritta	6
Prova orale	4

STRATEGIE DI RECUPERO

La docente ha fornito materiale di recupero e consolidamento agli studenti che dimostravano di avere delle difficoltà.

TESTO IN ADOZIONE

- B. PANEBIANCO - M. GINEPRINI - S. SEMINARA, *Vivere la letteratura – Dal Seicento al primo Ottocento*, Bologna, Zanichelli, 2019, vol.2
- B. PANEBIANCO - M. GINEPRINI - S. SEMINARA, *Vivere la letteratura –Da secondo Ottocento a oggi*, Bologna, Zanichelli, 2019, vol.3
- DANTE, *Divina Commedia - Lo dolce lume*, a cura di G. Tornadotti, percorsi iconografici di C. Bertelli, E. Daffra, Trebaseleghe (Pd), Grafica Veneta, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, 2017

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Testi supplementari per l'approfondimento di vari argomenti, condivisi sulla piattaforma Google Classroom.
Filmati e film visionati con la classe.
Lettura integrale dei seguenti volumi:
I. U. Tarchetti, *Fosca*, 1869
G. VERGA, *Mastro don Gesualdo*, 1889
G. d'ANNUNZIO, *Il piacere*, 1889
L. PIRANDELLO, *Il fu Mattia Pascal*, 1904
I. SVEVO, *La coscienza di Zeno*, 1923

Il docente
Adriana Conconi

LINGUA E CULTURA LATINA

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

Il percorso del liceo scientifico ([Art. 8 del D.P.R. n. 89/2010](#)) è «indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica». L'apprendimento della lingua e della cultura latina permette agli studenti di acquisire un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare nella strutturazione dei periodi e nella padronanza di un lessico appropriato.

L'insegnamento della lingua e cultura latina si è configurato per il curriculum scientifico nel percorso quadriennale secondo un monte ore settimanale di due ore.

Si è quindi ritenuto opportuno affrontare lo studio della disciplina con la lettura e analisi di testi prevalentemente in lingua italiana, sacrificando l'esercizio di traduzione dal latino dei brani d'autore per prediligere l'analisi delle linee essenziali e generali.

La classe si è posta nei confronti della disciplina in fasce differenziate di livello: un gruppo ha acquisito la capacità di avviare confronti con l'italiano e le lingue straniere sia riguardo al panorama letterario nella sua evoluzione cronologica, nella differenziazione dei generi e nella specificità delle singole individualità che riguardo all'etimologia, al lessico e alla semantica; un gruppo ha intrapreso in parte tale percorso e alcuni studenti hanno raggiunto solo degli obiettivi.

L'interazione con la docente è serena, così come il clima scolastico.

OBIETTIVI

Per gli obiettivi di apprendimento e le competenze si fa riferimento alla programmazione del dipartimento. Si indicano quindi come obiettivi:

- decodificare il messaggio di un testo letterario
- analizzare e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali
- acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà latina attraverso i testi
- cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea
- riconoscere le caratteristiche peculiari dei testi

METODI

Le lezioni sono state articolate secondo i seguenti metodi:

- lezioni frontali
- lezioni dialogate interattive
- confronti a livello di critica testuale e di storia della letteratura tra il mondo antico e moderno.

STRUMENTI

Durante l'anno, si è fatto ricorso ai seguenti strumenti didattici:

- libri di testo
- brani letterari antologizzati e annotati
- materiale scritto predisposto dall'insegnante e condiviso tramite la piattaforma online Classroom

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Prova scritta	5
Prova orale	1

STRATEGIE DI RECUPERO

La docente ha fornito materiale di recupero e consolidamento agli studenti che dimostravano di avere delle difficoltà.

TESTO IN ADOZIONE

G. NUZZO – C. FINZI, *Humanitas nova – Cultura latina e civiltà europea*, Palermo, Palumbo Editore, 2013. vol. I e II

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Testi supplementari per l'approfondimento di vari argomenti, condivisi sulla piattaforma Google Classroom.
Lettura integrale in traduzione dei seguenti volumi:
Cicerone, *Laelius de amicitia*, 44 a.C.
Seneca, *De brevitae vitae*, 49 d.C.

Il docente
Adriana Conconi

STORIA

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della Storia all'interno del progetto innovativo del Liceo Internazionale per l'Impresa "Guido Carli" si caratterizza, fermo restando l'aderenza alle indicazioni nazionali, per la sua erogazione in lingua inglese. Unica eccezione sono stati gli argomenti di Storia italiana (Fascismo, età repubblicana, ecc.), che sono invece proposti, da programmazione, in lingua italiana.

La classe ha mostrato un buon interesse nei confronti della disciplina e delle tematiche proposte, con le quali si è confrontata in modo attivo e consapevole. Alla fine del biennio, la totalità della classe, pur con livelli differenti, è riuscita a raggiungere gli obiettivi elencati più avanti. In particolare, un gruppo di studenti è riuscito a coniugare la conoscenza di fatti, eventi e problemi del "secolo breve", a interpretare criticamente documenti di rilevanza storica e a riconoscere in modo autonomo le relazioni esistenti tra eventi del passato e contemporaneità. Un gruppo più ristretto di studenti, invece, ha raggiunto risultati soddisfacenti solo in relazione all'aspetto evenemenziale-descrittivo della disciplina.

OBIETTIVI

Per gli obiettivi di apprendimento e le competenze si fa riferimento alla programmazione del dipartimento. Si indicano quindi come obiettivi:

- Conoscere i principali eventi storici, le loro cause e i loro effetti sul mondo e i problemi della contemporaneità.
- Individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea e le loro relazioni con gli eventi del passato.
- Essere in grado di selezionare e analizzare una fonte storica per poi giungere all'elaborazione personale del fatto storico.
- Costruire e argomentare la propria posizione riguardo a situazioni problematiche della realtà sociale e politica a partire dagli strumenti disciplinari.
- Utilizzare la lingua inglese per presentare, analizzare e discutere criticamente un fatto storico.

METODI

Le lezioni si sono sempre svolte in un clima di vivace partecipazione. Nel corso del primo quadrimestre, la metodologia didattica affrontata è stata, in prevalenza, la lezione partecipata. Nel secondo quadrimestre, invece, ogni lezione è stata impostata attraverso la presentazione del contesto storico in questione da parte del docente e l'approfondimento, da parte di due studenti, di un tema specifico da a partire da documenti, immagini, filmati, brevi spezzoni di documentari, ecc. In questo modo, si è ridotto al massimo l'uso della lezione frontale e ciascuno studente ha potuto approfondire tre argomenti nel corso dell'anno scolastico.

STRUMENTI

Manuali di riferimento, presentazioni o dispense curate dal docente, documentari o filmati originali.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Prova scritta	5
Prova orale	1

STRATEGIE DI RECUPERO

Non è stato necessario mettere in atto nessuna strategia di recupero.

TESTO IN ADOZIONE

- J.J. Spielvogel (2011), *Western Civilization: a Brief History*, Cengage Learning.
- G. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto (2015), *Lo spazio del tempo*, vol. 3., Laterza e figli, Roma-Bari.

ALTRI STRUMENTI

- Documentari
- Documenti autentici
- Materiale audiovisivo
- Presentazioni del docente

Il docente
Paolo Maugeri

FILOSOFIA

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della Filosofia all'interno del progetto innovativo del Liceo Internazionale per l'Impresa "Guido Carli" si caratterizza, fermo restando l'aderenza alle Indicazioni nazionali, per la sua erogazione in lingua inglese.

Il gruppo classe, conosciuto sin dal primo anno, si è mostrato molto disponibile alla proposta didattica, alla quale ha partecipato con costanza ed entusiasmo. Gli studenti hanno interagito con i temi e i problemi proposti in modo critico, affinando negli anni la loro capacità argomentativa e la consapevolezza del contesto storico-filosofico nel quale si stagliano i filosofi studiati. Per tal ragione, è stato possibile seguire in modo proficuo quanto suggerito dalle Indicazioni nazionali, sia per quanto riguarda i temi affrontati sia per quel che concerne gli obiettivi propri della disciplina.

Alla fine del secondo biennio la classe ha raggiunto in modo adeguato, in alcuni casi anche eccellente, gli obiettivi elencati di seguito. In particolare, un piccolo gruppo di studenti è riuscito a coniugare con buoni risultati la dimensione argomentativa della disciplina con quella storico-descrittiva. Altri, invece, hanno raggiunto livelli buoni o molto buoni limitatamente all'aspetto descrittivo della disciplina.

OBIETTIVI

Per gli obiettivi di apprendimento e le competenze si fa riferimento alla programmazione del dipartimento. Si indicano quindi come obiettivi:

- Conoscere i caratteri essenziali del pensiero dei filosofi studiati e la loro dimensione storica.
- Riconoscere, ma anche tematizzare un problema all'interno di un contesto di pensiero e saperlo collocare storicamente.
- Essere in grado di analizzare in autonomia un argomento filosofico e riconoscerne punti di forza ed eventuali debolezze.
- Acquisire la capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.
- Costruire e argomentare la propria posizione riguardo a situazioni problematiche della realtà sociale e politica a partire dagli strumenti disciplinari.
- Acquisire abilità logico-argomentative.
- Utilizzare gli strumenti concettuali assimilati per riconoscere problemi nuovi.
- Individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea considerati nella loro complessità.

METODI

Le lezioni si sono sempre svolte in un clima di serena collaborazione. La metodologia didattica affrontata è stata, in prevalenza, la lezione partecipata. In particolare, i temi filosofici o i filosofi affrontati sono stati presentati attraverso materiale prodotto dal docente (presentazioni PPT, dispense, videolezioni, ecc.) o per mezzo di video (in inglese) disponibili su canali filosofici presenti in rete.

STRUMENTI

La disponibilità di manuali in lingua inglese che trattino la storia della filosofia adeguatamente a una dimensione liceale è ridotta o addirittura assente. Per questa ragione, si è fatto ampiamente ricorso a materiale prodotto dal docente, sotto forma di dispense, presentazioni in PPT, e videolezioni.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Prova scritta	4

Prova orale	3
Saggi argomentativi	2

STRATEGIE DI RECUPERO

Non è stato necessario mettere in atto nessuna strategia di recupero.

TESTO IN ADOZIONE

- D. Massaro (2015), *La meraviglia delle idee*, vol. 3, Pearson Paravia

Il docente
Paolo Maugeri

LINGUA E CULTURA INGLESE

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

La classe è composta da diciannove studenti ed il livello di conoscenza di L2 è generalmente buono. Ho seguito la classe per tre anni nel suo percorso scolastico e, nonostante due di questi anni siano stati caratterizzati da un forte uso della DAD, si può riscontrare un costante miglioramento da parte della maggioranza degli studenti. In particolare, praticamente la totalità della classe ha raggiunto un'ottima capacità di comprensione sia orale che scritta. Per quanto riguarda la produzione, sia scritta che orale, ci sono degli studenti ancora con delle debolezze sintattiche e di fluidità, ma si può affermare che la maggioranza degli studenti abbia raggiunto veramente degli ottimi livelli espressivi. Le qualità linguistiche della classe sono state anche obiettivamente misurate attraverso la certificazione linguistica IELTS e la quasi totalità degli studenti ha raggiunto il livello C1 del quadro comune Europeo, in alcuni casi con dei punteggi significativamente alti. Infatti, all'interno della classe ci sono alcuni studenti che si distinguono per capacità linguistiche ed espressive alle quali, in molti casi, si unisce anche una notevole qualità intellettuale.

Gli studenti si sono dimostrati generalmente diligenti nella partecipazione alle lezioni e nello svolgimento dei compiti a casa. Durante il corso dell'anno si sono alternate diverse metodologie didattiche, e gli studenti hanno sempre mostrato interesse e disponibilità nei confronti dei vari approcci pedagogici. In particolare, oltre alla tradizionale lezione frontale, si è usato il metodo della lezione partecipata, del seminario, della flipped classroom, oltre alle lezioni tenute dagli studenti tramite presentazioni alla classe. In due momenti dell'anno (prima di Natale e a metà del secondo quadrimestre) la lezione seminariale è servita ad analizzare due libri di autori contemporanei che gli studenti hanno letto (riportati in bibliografia).

Come rimarcato in precedenza, una parte della programmazione è servita a preparare la certificazione IELTS, alla quale ha partecipato la totalità della classe, riportando risultati nettamente positivi.

OBIETTIVI

Per gli obiettivi di apprendimento e le competenze si fa riferimento alla programmazione del dipartimento. Obiettivi prettamente linguistici vengono bilanciati da obiettivi specifici dell'insegnamento letterario.

Obiettivi linguistici

Conoscenza di:

- . fondamentali regole grammaticali
- . forme grammaticali complesse e soluzioni morfosintattiche avanzate
- . lessico e fraseologia idiomatica relativi ad argomenti comuni di interesse generale
- . strategie per la comprensione globale e selettiva di testi complessi

Capacità di:

- . comunicare con chiarezza argomenti, idee e concetti complessi, sia in forma orale che scritta
- . organizzare presentazioni in maniera coerente
- . comprendere e interpretare testi di diversa natura (letterari, scientifici e di attualità)
- . parlare correntemente
- . scrivere un testo argomentativo che sia coeso e coerente
- . utilizzare un linguaggio specifico, relativo al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali
- . riassumere, rielaborare e presentare informazioni, dati e statistiche

Obiettivi specifici di ambito letterario

Conoscenza di:

- . caratteristiche delle principali tipologie testuali; fattori di coerenza e coesione del discorso
- . aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata
- . lessico e linguaggio letterario
- . dati biografici e informazioni essenziali sulla vita e sulle opere degli autori proposti
- . contesto storico e socio-culturale di un'opera

. caratteristiche stilistico-formali per l'analisi e l'interpretazione del testo letterario

Capacità di:

- . saper leggere e interpretare testi letterari
- . analizzare testi letterari da un punto di vista formale e semantico
- . collocare un testo nei relativi movimenti letterari del relativo periodo storico
- . individuare il genere letterario con le relative caratteristiche
- . elaborare riflessioni personali basate sulla lettura di testi, facendo collegamenti interdisciplinari e contestualizzando la cultura e la letteratura studiata.

METODI

Le lezioni sono state interamente svolte in inglese, sia nel momento della spiegazione dei contenuti del corso, sia per la conversazione e il coinvolgimento degli studenti. Lezioni frontali sono state utilizzate come strumento di base per la didattica, per l'introduzione dei principali argomenti di studio. Si è poi cercato di sviluppare un lavoro di tipo seminariale con la classe, incentivando i ragazzi a partecipare all'elaborazione delle conoscenze. Ad affiancare questo metodo didattico, ci sono state lezioni tenute dagli studenti, tramite presentazioni alla classe, lezioni coadiuvate da strumenti multimediali audiovisivi, flipped classroom e approfondimenti interdisciplinari. Di seguito si riportano i principali metodi didattici utilizzati:

- Lezione frontale e partecipata
- Seminari
- Flipped classroom
- Esercitazioni (comprensione scritta/orale oltre che di produzione scritta/orale)
- Esercitazioni di comprensione letteraria
- Approfondimenti interdisciplinari
- Peer teaching

STRUMENTI

La classe ha adottato l'iPad come strumento integrativo della didattica fin dal primo anno. Altri strumenti utilizzati nella didattica sono stati:

- libri di testo in adozione
- applicazioni della suite Google, in particolare, Classroom e Google Meets
- CD, DVD
- lavagna e proiettore
- vocabolari
- internet
- documenti autentici e multimediali
- Saggi letterari, socio-politologici e filosofici

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Prova scritta	4
Prova orale	3
Saggio interdisciplinare	1

STRATEGIE DI RECUPERO

Nessuno degli studenti della classe ha riportato insufficienze nel corso del primo quadrimestre, di conseguenza, non sono state adottate strategie di recupero; nel secondo quadrimestre, in caso di insufficienza in una verifica, è stata prevista la possibilità di recuperare con un'interrogazione orale, in seguito allo studio individuale.

TESTO IN ADOZIONE

- Hashemi, Thomas (2018). *Cambridge IELTS trainer*. Cambridge: Cambridge University Press
- Spiazzi, M., Tavella, M., Layton, M. (2018) *Performer Heritage. Blu. From the Origin to the Present Age*. Zanichelli editore

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Testi forniti dal docente, saggi ed articoli, caricati sulla piattaforma digitale di Google Classroom. Tra i libri da leggere assegnati agli studenti: J. Osborne, *Look Back in Anger*, D. DeLillo, *The Falling Man*;

Il docente
Angelo E. Cioffi

LINGUA E CULTURA STRANIERA II: SPAGNOLO

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

La classe è composta da tredici alunni di cui cinque femmine e otto maschi. Gli studenti, nel complesso, hanno tenuto un atteggiamento corretto, partecipando con interesse alle attività e alle proposte didattiche. Il clima sereno ha permesso che il dialogo educativo si svolgesse nel rispetto e nella collaborazione.

La classe ha saputo cogliere gli stimoli culturali offerti, raggiungendo soddisfacenti livelli di conoscenza e di maturazione personale. In particolare, grazie anche a un metodo di studio efficace, si è distinto per la capacità di rielaborazione, migliorando gradualmente le possibilità comunicativo-espositive e partecipando in modo attivo e produttivo alle attività didattiche.

Gli studenti sono stati preparati al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) sostenendo l'esame DELE.

Numero ore annuali previste: 70 (2 ore settimanali)

Numero ore effettivamente svolte: 62 (al 15 maggio)

OBIETTIVI

- Comprendere testi di vario genere sul tema trattato
- Desumere informazioni da testi per completare gli esercizi
- Scrivere una presentazione/un testo sul tema trattato, partendo di informazioni conosciute. Imparare a riassumere le informazioni principali
- Creare dialoghi o esposizioni su tematiche quotidiane, anche su stimoli visivi; saper portare avanti richieste e dialoghi in situazioni quotidiane
- Comprendere le idee chiave relative al periodo storico o letterario studiato
- Identificare e comprendere informazioni specifiche in messaggi orali
- Rispondere a domande e questionari
- Completare una linea del tempo con le informazioni necessarie
- Completare schemi
- Scrivere brevi testi di commento a brani letterari
- Scrivere testi per esprimere le proprie opinioni e i propri commenti
- Descrivere i principali eventi storici e letterari usando in modo adeguato la terminologia specifica

METODI

L'approccio alla lingua è stato prevalentemente orale mediante lezioni articolate secondo i seguenti metodi:

- Lezione partecipata
- Lezione cooperativa con lavori di gruppo
- Lettura di materiale in versione digitale fornito dal docente commentato e spiegato in classe
- Presentazioni a cura degli alunni
- Debate

STRUMENTI

Durante l'anno, si è fatto ricorso ai seguenti strumenti didattici:

- iPad
- Applicazioni Classroom
- Lavagna interattiva multimediale
- Libro di testo
- Risorse digitali
- Materiali prodotti dall'insegnante
- Visioni di filmati tramite internet

- CD/DVD allegati ai libri di testo

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Prova scritta	n. 2
Prova orale	n. 7

STRATEGIE DI RECUPERO

Non è stato necessario attivare strategie di recupero.

TESTO IN ADOZIONE

- Laura Pierozzi. *Una vuelta por la cultura hispana*. Seconda edizione. Multimediale. Ed. Zanichelli.
- Pilar Alzugaray, María José Barrios, Paz Bartolomé. *Dele B2*. Ed. Edelsa.

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Oltre al testo in adozione, gli alunni hanno consultato siti web proposti dal docente per il reperimento di materiale e informazioni utili all'integrazione e approfondimento degli argomenti trattati.

La Docente
Prof.ssa Maria Luisa Jiménez

LINGUA E CULTURA STRANIERA II: FRANCESE

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

Nel progetto innovativo del Liceo Internazionale per l'Impresa l'apprendimento della seconda lingua e cultura si è svolto il più possibile promuovendo collegamenti interdisciplinari per favorire la contestualizzazione della cultura e della letteratura studiate.

Per la programmazione di lingua e civiltà francese si fa riferimento a quanto previsto dalle *Indicazioni nazionali* vigenti per i Licei (DPR 20 agosto 2012, n. 176), non essendo previsto l'insegnamento della seconda lingua per il liceo scientifico, ci si è attenuti alle indicazioni relative al medesimo insegnamento al liceo linguistico.

La classe è composta da sette alunni, di cui sei provenienti da questo indirizzo. Di questi, quattro hanno sostenuto e conseguito a novembre 2021 il livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), sostenendo l'esame DELF. L'interesse è stato costante e la partecipazione attiva da parte di alcuni studenti, altri hanno partecipato in modo meno proficuo. Le lezioni si sono svolte tramite l'analisi dei testi e la loro contestualizzazione storico-artistica, anche in un'ottica multidisciplinare.

Numero ore annuali previste: 70 (2 ore settimanali)

Numero ore svolte: 58 (al 15 maggio)

OBIETTIVI

Competenze:

- padroneggiare la lingua per scopi comunicativi al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- collocare il testo nei relativi movimenti letterari del relativo periodo storico
- individuare il contesto storico-socio-culturale di un testo
- individuare il genere letterario con le relative caratteristiche

Abilità/capacità:

- Interagire in conversazioni su argomenti familiari inerenti alla sfera personale e sociale, lo studio o il lavoro
- Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte e orali
- Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi complessi, riguardanti argomenti di interesse personale, d'attualità o letterari
- Produrre testi articolati e coerenti per esprimere impressioni, opinioni, intenzioni e descrivere esperienze ed eventi di interesse personale, d'attualità o di lavoro
- Utilizzare lessico ed espressioni per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, narrare esperienze e descrivere avvenimenti e progetti, parlare di opere letterarie
- Riconoscere la dimensione culturale e interculturale della lingua
- Analizzare un testo letterario riguardo alla struttura, tipologia, tematica, stile
- Confrontare testi letterari di diversi autori, epoche e genere letterari di altre lingue
- Fare collegamenti fra autori dello stesso periodo o di epoche anche in un'ottica interdisciplinare

Conoscenze:

- Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori
- Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase adeguate al contesto comunicativo
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti e orali
- Caratteristiche delle principali tipologie testuali; fattori di coerenza e coesione del discorso
- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti comuni di interesse generale, di studio, di lavoro; varietà espressive e di registro
- Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata
- Lessico e linguaggio letterario
- Dati biografici e informazioni essenziali sulla vita e sulle opere degli autori proposti
- Contesto storico socio-culturale di un'opera
- Caratteristiche stilistico-formali per l'analisi e l'interpretazione del testo letterario

METODI

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti, l'insegnante ha applicato un metodo integrato per sviluppare e potenziare le capacità espressive, la competenza comunicativa e l'acquisizione delle conoscenze disciplinari proprie della materia.

Adeguate spazio è anche stato dato alla riflessione linguistica, non come semplice descrizione formale o elencazione di regole, ma attraverso una presa di consapevolezza (per quanto possibile induttiva) dei meccanismi linguistici specifici che sottendono la lingua straniera.

A tal fine, si sono privilegiati sia il metodo frontale, sia la discussione guidata, con particolare attenzione ai collegamenti interdisciplinari.

STRUMENTI

Durante l'anno, si è fatto ricorso ai seguenti strumenti didattici:

- Libro di testo
- Materiale fornito dalla docente
- Lavagna e proiettore
- Tablet

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Prova scritta	1
Prova orale	3

STRATEGIE DI RECUPERO

Sono state previste prove di recupero orali: studio individuale, recupero in itinere.

TESTO IN ADOZIONE

Amandine Barthés, Elisa Langin, *Littérature & culture 2*, Loescher, 2016
(Adrien Payet, Claire Sanchez, *abcDELFL Junior Scolaire B2*, CLE INTERNATIONAL, 2017)

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Materiale fornito dalla docente (testi di letteratura francese, materiale aggiuntivo in preparazione alla certificazione DELF B2).

Il docente
Giulia Lupatini

MATEMATICA

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

Nella consapevolezza che la sezione scientifica del Liceo Carli è caratterizzata da un'ampia dimensione formativa, assicurata dal contributo degli ambiti linguistico – letterario, storico – filosofico e scientifico, ho seguito i 19 studenti della 4^AB nel percorso matematico del secondo biennio.

Nei due anni di lavoro mi sono reso conto che la classe è formata da tante individualità marcatamente diversificate: da chi eccelle per impegno e per capacità intuitive, a chi si distingue per il pragmatismo nel metodo di indagine e per il costante e lodevole impegno, a chi si fa apprezzare per buone capacità di sintesi, a chi, infine, si accontenta di conseguire gli obiettivi minimi misurando gli sforzi. In questa analisi variegata, si può affermare che quasi tutti gli studenti hanno raggiunto, nelle oggettive gradualità, le competenze richieste, nonostante nella classe terza sia stato necessario ricorrere in modalità intensiva, alla didattica a distanza.

Numero ore annuali previste: 210 (6 ore settimanali x 35 settimane)

Numero ore effettivamente svolte: 190 (al 15 maggio)

OBIETTIVI

Gli obiettivi, trasversali e specifici, conseguiti nello studio della disciplina possono essere riassunti nei seguenti punti:

- lettura e comprensione dei manuali a disposizione;
- potenziamento del metodo di studio, nonché delle capacità logiche e critiche;
- capacità di affrontare situazioni problematiche di varia natura, avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;
- saper utilizzare formule e leggi nella risoluzione dei problemi;
- saper ricondurre procedure diverse agli stessi principi ordinatori, cogliendo analogie strutturali;
- saper riconoscere eventuali legami tra discipline affini;
- saper studiare una funzione;
- saper trovare una primitiva di una funzione tramite i più comuni metodi di integrazione;
- saper calcolare aree delimitate da curve fra estremi finiti e infiniti;
- saper calcolare volumi di solidi di rotazione.

METODI

La metodologia seguita, partendo dal necessario momento frontale, è stata finalizzata al costante coinvolgimento degli studenti, attraverso l'utilizzo di esemplificazioni e modelli atti a stimolare l'interesse e le capacità critiche degli studenti. Onde ridurre al minimo le fratture argomentative, l'avvio di ciascuna lezione è stato quasi sempre dedicato al richiamo dei concetti fondamentali svolti nelle precedenti lezioni.

STRUMENTI

Il libro di testo è stato lo strumento che ha consentito di scandire le varie tematiche da affrontare: il contributo fondamentale, tuttavia, è da ascrivere alla sintesi dei vari argomenti effettuata dal docente attraverso il confronto critico fra le proposte didattiche alternative contenute in testi equipollenti.

VERIFICHE

Tipologia: scritte

Numero: 4 nel primo quadrimestre e 3 nel secondo quadrimestre.

STRATEGIE DI RECUPERO

Si è fatto ricorso al recupero in itinere, soffermandosi sugli argomenti più ostici, anche con proposte didattiche alternative e intensificando la quantità e la qualità delle esemplificazioni.

TESTO IN ADOZIONE

Leonardo Sasso – Colori della Matematica – edizione blu – Petrini Moduli G, H. I.

Il Docente
Prof. Giovanni Calarco

FISICA

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

Ho seguito i 19 studenti della 4B nel percorso di fisica solo nell'ultimo anno del loro percorso scolastico. In questo anno di lavoro ho potuto osservare che la classe è formata da studenti significativamente differenti: ci sono coloro che emergono per impegno e per capacità intuitive, a quelli che si distinguono per il pragmatismo nel metodo di indagine e per il costante e lodevole impegno, a chi si fa apprezzare per buone capacità di sintesi, ma anche chi si accontenta di conseguire gli obiettivi minimi misurando gli sforzi.

Nell'insegnamento ho curato con attenzione la teoria di elettrostatica, elettromagnetismo, la teoria elettromagnetica e le equazioni di Maxwell ed un'introduzione alla relatività.

In aggiunta alla parte puramente nozionistica ho inserito anche l'aspetto applicativo così da chiarire e confermare con esempi ed esperienze l'essenza delle varie leggi e quello storico di evoluzione delle conoscenze con lo scorrere del tempo in modo da avere una visione più completa e dinamica della materia. Dove possibile, ho cercato di introdurre lezioni ad hoc che potessero avvicinarsi al tema dell'Educazione Civica.

OBIETTIVI

Per gli obiettivi di apprendimento e le competenze si fa riferimento alla programmazione del dipartimento. Si indicano quindi come obiettivi:

- Acquisire un insieme organico di metodi e di contenuti, finalizzati ad un'adeguata interpretazione dei fenomeni naturali.
- Saper predisporre una mappa correlata di concetti in grado di favorire l'acquisizione delle conoscenze essenziali alla comprensione della realtà che ci circonda allo scopo di individuare in modo critico e consapevole le problematiche, individuali e collettive, del contesto socio-ambientale di riferimento.
- Stimolare l'osservazione e l'analisi di attività e fenomeni scientifici.
- Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale.
- Saper utilizzare strumentazione scientifica e sistemi automatici di calcolo e di rielaborazione dati.
- Saper reperire informazioni, rielaborarle e comunicarle con linguaggio scientifico.
- Acquisire l'abitudine all'approfondimento, alla riflessione individuale e all'organizzazione del lavoro personale e di gruppo.
- Acquisire consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze scientifiche.
- Cogliere le relazioni tra l'avanzamento delle conoscenze scientifiche e quelle del contesto umano, storico tecnologico.
- Comprendere il ruolo fondamentale, in tutti gli ambiti dell'attività umana, del metodo scientifico come strumento irrinunciabile di costruzione e di evoluzione delle conoscenze scientifico-tecnologiche.
- Giungere ad una conoscenza profonda degli argomenti trattati inerenti l'elettrostatica, il magnetismo e l'elettromagnetismo associata ad una comprensione della complessità e dell'importanza degli argomenti stessi, parallelamente a questo la capacità di esposizione in modo chiaro della disciplina utilizzando la terminologia adeguata.
- Saper risolvere problemi di fisica stimandone in prima battuta in modo approssimato l'ordine di grandezza e le grandezze fisiche coinvolte ed evidenziando i principi e le leggi necessarie per lo svolgimento. Durante lo svolgimento devono dimostrare di padroneggiare la notazione scientifica, le tecniche di approssimazione e di calcolo.

METODI

Le lezioni sono state articolate secondo i seguenti metodi:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata/discussione guidata

- Didattica laboratoriale
- Problem solving
- Jigsaw puzzle

STRUMENTI

Durante l'anno, si è fatto ricorso ai seguenti strumenti didattici:

- Libro di testo
- Video e simulazioni disponibili sul web
- Testi, appunti o materiali prodotti dal docente
- Laboratorio didattico (dove possibile)

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Prova scritta	n. 2 (al 15 giugno)
Prova orale	n

STRATEGIE DI RECUPERO

Si è fatto ricorso sia al recupero in itinere, soffermandosi sugli argomenti più ostici, anche con proposte didattiche alternative e intensificando la quantità e la qualità delle esemplificazioni, che allo strumento dello sportello didattico pomeridiano per potenziare gli studenti con le difficoltà maggiori.

TESTO IN ADOZIONE

- J. S. Walker (2016), *La Fisica di Walker*, vol. 2 Pearson

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Slide, schede di approfondimento fornite dal docente e condivisi con gli studenti tramite Google classroom.

Il docente
Stefano Ferrari

SCIENZE NATURALI

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

Il programma della classe 4^a è indirizzato all'acquisizione da parte degli studenti dei seguenti contenuti:

- Fondamenti di Chimica Organica: chimica del carbonio, principali composti e gruppi funzionali, principali meccanismi di reazione, macromolecole organiche di interesse biologico.
- Fondamenti di Biochimica, concetto di metabolismo, vie metaboliche, anabolismo e catabolismo, con alcuni esempi completi di vie metaboliche

- Biotecnologie e principali applicazioni in diversi settori (biomedico, agroalimentare, ambientale, industriale).
Come docente ho preso in carico la classe a fine Aprile, in sostituzione del collega assente per ragioni di salute- Al momento della compilazione della presente scheda, pertanto, ho avuto l'opportunità di incontrare gli studenti per sole quattro ore. Cionondimeno, sulla base di quanto trasferitomi dal docente titolare della cattedra e della breve esperienza sino ad oggi maturata posso descrivere la situazione come segue.

La classe è composta da 19 alunni che seguono il percorso regolare e da un alunno proveniente dall'Ucraina, ospite della scuola nel programma di supporto alla nazione coinvolta nel conflitto in corso. Il comportamento di quasi tutti gli alunni durante le lezioni è molto partecipativo e interattivo.

La classe dimostra un ottimo interesse per la materia e risulta motivata. È particolarmente coinvolta e vivace nei moduli didattici basati sulla creazione di contenuti gestiti da gruppi di studenti. Nel complesso, si tratta di un gruppo classe caratterizzato dalla presenza di molti studenti particolarmente dotati e motivati, che hanno anche un ruolo trainante sul gruppo. Alcuni studenti in particolare spiccano per prontezza, partecipazione, attenzione e continuità. In generale, gli studenti dimostrano una buona padronanza di linguaggio, sia italiano che inglese.

Sono presenti due studenti BES con piano didattico personalizzato.

OBIETTIVI

Per gli obiettivi di apprendimento e le competenze si fa riferimento alla programmazione del dipartimento. Si indicano quindi come obiettivi:

Stimolare la curiosità e l'interesse nei confronti delle scienze

- Saper esporre con chiarezza e con un linguaggio appropriato gli argomenti affrontati
- Saper motivare le proprie idee-opinioni nell'esposizione di un argomento
- Permettere l'applicazione delle conoscenze acquisite a situazioni della vita reale
- Favorire la consapevolezza e la criticità nei confronti di problemi scientifici e tecnologici che riguardano la società contemporanea
- Sviluppare una autonoma capacità critica nell'analisi di problemi scientifici
- Sviluppare consapevolezza del metodo scientifico e capacità di applicarlo all'impostazione/simulazione ed esecuzione di esperimenti
- Sviluppare la capacità di valutare fonti diverse e di raccorderle con altre discipline per lo sviluppo di alcuni contenuti
- Acquisire la padronanza del linguaggio scientifico mediante l'uso di registri linguistici, codici e terminologia adeguati ai contesti di riferimento
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche;
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di rilevanza scientifica;
- Leggere, comprendere, interpretare ma anche produrre testi scritti di vario tipo;
- Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e operativi;
- Autocontrollo, affidabilità, consapevolezza del traguardo di apprendimento, interazione, organizzazione/progettazione, capacità espressive, rielaborazione dati.

Gli obiettivi indicati sono stati perseguiti adottando le metodologie didattiche sotto indicate, e si può affermare che sono stati raggiunti dalla media della classe. I contenuti indicati nel Piano di Lavoro annuale sono stati sostanzialmente coperti, con alcune varianti in corso d'opera.

METODI

Sono state adottate prevalentemente le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- Lezioni frontali interattive
- Lavori di gruppo e ricerche di approfondimento individuali sui temi indicati al punto 1., con particolare riferimento all'ambito biotecnologico e alla chimica delle macromolecole biologiche
- Elaborazione e presentazione di testi multimediali sugli argomenti approfonditi
- Discussione in classe su ambiti applicativi della biologia e delle biotecnologie relativi all'attualità.

STRUMENTI

Durante l'anno, si è fatto ricorso ai seguenti strumenti didattici:

- - Testi adottati
- - Presentazioni e diapositive preparate dal docente e dagli studenti
- - Articoli, reviews, libri su argomenti specifici
- - Video didattici specifici su singoli argomenti
- - Discussione su traccia predisposta e documenti elaborati dagli studenti

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Prove scritte	2
Presentazioni di gruppo	1 x 6 gruppi

STRATEGIE DI RECUPERO

Non è stato necessario adottare strategie di recupero, visto il buon rendimento degli studenti.

TESTO IN ADOZIONE

- Chemistry – Oxford IB Diploma Programme
- Concept of Biology – Pearson

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

- Diapositive, testi e video forniti dal docente
- Materiali preparati in autonomia dagli studenti e verificati dal docente

Il docente
Gianfranco Obinu

LABORATORIO DI DIRITTO ED ECONOMIA

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

“Diritto ed economia” della classe quarta scientifico si pone come un’assoluta novità all’interno del panorama scolastico attuale. Difatti, la materia si configura come un laboratorio in cui gli alunni vengono continuamente stimolati ad addentrarsi in un dibattito cosciente, che parta – cioè – dalle conoscenze per giungere alle competenze indicate nei piani di lavoro redatti all’inizio dell’anno scolastico, nonché alle linee guida ministeriali riguardanti l’insegnamento della disciplina negli indirizzi economico – sociali. Di conseguenza, la materia ha reso possibile un vivace protagonismo degli alunni, che più volte – durante le lezioni – sono intervenuti per far conoscere al resto del gruppo classe la propria opinione, in un contesto di scambio di pareri. Infatti, un obiettivo non meno importante del laboratorio è stato quello di accompagnare i ragazzi in una maggiore capacità di accogliere idee anche diverse dalla propria, favorendo così l’accettazione del mondo democratico in cui dovranno entrare. Tantissimi sono stati gli argomenti di attualità toccati: dal mondo dell’economia globalizzata alle Istituzioni europee e al ruolo dell’UE, dal dibattito sulla rieducazione della pena a quello sulla libertà d’espressione, spesso citando articoli della Costituzione. Inoltre, gli studenti hanno potuto apprezzare la simulazione di un investimento in azioni con un budget preciso e un lungo percorso alla ricerca del giusto ruolo dello Stato moderno.

Inoltre, gli studenti dell’attuale 4B hanno creato, in collaborazione con il sottoscritto, una start-up simulata, consistente nell’apertura di un blog online di diritto ed economia, continuamente aggiornato e denso di contenuti realizzati dagli studenti stessi sui temi più disparati, purché appartenenti all’area economico/giuridica.

OBIETTIVI

Gli obiettivi della disciplina sono rappresentati dal raggiungimento delle seguenti conoscenze, abilità e competenze:

- la conoscenza dei significati, dei metodi e delle categorie interpretative messe a disposizione delle scienze giuridiche ed economiche
- la comprensione dei caratteri dell’economia come scienza di un uso responsabile delle risorse
- la comprensione dei caratteri del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale
- la capacità di misurare i fenomeni economici e sociali
- la capacità di identificare il legame tra i fenomeni culturali economici e sociali e le istituzioni che li governano
- Saper affrontare una discussione in modo adeguato, rispettoso e aperto
- Saper argomentare a dovere le proprie tesi, senza darle per scontate
- Effettuare ricerche approfondite al fine di giungere ad una posizione razionale su argomenti di interesse giuridico ed economico
- Saper leggere un giornale, cogliendo – in modo particolare – le notizie più importanti e le varie tipologie di articoli
- Saper cogliere l’importanza dell’economia e del diritto all’interno del contesto globalizzato attuale

METODI

I metodi utilizzati sono i seguenti:

- Proiezione video
- Discussioni in classe
- Lettura condivisa dei quotidiani
- Lavori di gruppo di educazione civica
- Presentazioni interattive a cura degli alunni
- Flipped classroom
- Azienda simulata

STRUMENTI

- Grafici e diagrammi digitali per fini statistici
- Consultazione di siti web per il reperimento di dati utili ai fini degli argomenti trattati
- Quotidiani
- Risorse digitali (video, mappe, siti web...)

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Presentazioni di educazione civica	1
Osservazione del comportamento e della partecipazione degli alunni durante i dibattiti sorti all'interno del laboratorio	Ogni lezione.
Elaborati per orale della maturità	1
Redazione di un saggio breve con annessa ricerca delle fonti	1
Progetto di simulazione trading	1
Realizzazione contenuto per InfoZ	1
Osservazione impegno nella realizzazione della start-up	Ogni lezione.

STRATEGIE DI RECUPERO

Non necessarie.

TESTO IN ADOZIONE

Non necessario.

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Non necessari.

Il Docente
prof. Mattia Rubagotti

STORIA DELL'ARTE

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento di Storia dell'Arte si è articolato in questi quattro anni in modo costante e continuo sia in termini di modalità che di ore (due a settimana per tutti e quattro gli anni). La coerenza metodologica garantita dalla continuità dell'insegnante sulla materia ha permesso che si sviluppasse un unico grande racconto sulla storia dell'Arte dalle origini alle Avanguardie Storiche del Novecento.

Per la programmazione dell'insegnamento di Storia dell'Arte si fa riferimento a quanto previsto dalle indicazioni nazionali vigenti per i licei. Tuttavia, in accordo con il Dipartimento umanistico, l'insegnamento di questa disciplina ha subito una lieve variazione, per mantenere un raccordo storico con le materie umanistiche che permette uno studio globale dei grandi fenomeni culturali sotto la lente di differenti ambiti disciplinari.

Questa scelta permette allo studente di costruire quadri più ampi che non si esauriscono nella sola disciplina in oggetto e contemporaneamente quindi permette di sviluppare e rafforzare le competenze di comprensione di un oggetto artistico nel contesto in cui è nato, elaborando una contestualizzazione imprescindibile. In conclusione del ciclo di studio dunque lo studente, "ha una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, ha inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed è capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici".

Caratteristico inoltre della metodologia adottata sono: la costruzione di competenze di interpretazione di opere d'arte di qualsiasi periodo storico, anche contemporaneo a noi, che gli studenti hanno imparato a decodificare attraverso esercizi mirati; l'utilizzo delle fonti storiche non come approfondimento ma come punto di partenza per la comprensione della poetica di un artista o di un movimento e infine lo studio e la comprensione delle logiche di tutela, valorizzazione e fruizione dei beni storico artistici.

L'approccio della classe allo studio della disciplina si è dimostrato fin da subito costante e collaborativo e ciò ha permesso di concludere il programma nei tempi e nei modi prefissati.

La situazione di emergenza sanitaria in cui ci troviamo negli ultimi due anni non ha reso possibile purtroppo integrare adeguatamente il percorso con uscite didattiche fondamentali per confrontarsi con oggetti reali e trasferire la teoria in una pratica di fruizione attiva.

OBIETTIVI

Per gli obiettivi di apprendimento e le competenze si fa riferimento alla programmazione del dipartimento. Si indicano quindi come obiettivi:

- Conoscenza della Storia dell'Arte da fine Ottocento alle Avanguardie Storiche attraverso la visione fenomenologica delle grandi correnti artistiche.
- Capacità di cogliere gli elementi essenziali di una corrente artistica e di una singola opera d'arte effettuando i collegamenti tra l'opera e il contesto storico (utilizzando informazioni provenienti anche da altre discipline).
- Capacità di descrivere un'opera d'arte attraverso un'analisi compositivo-formale, simbolica e storica, con un metodo e un lessico specifico.
- Capacità di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate in un'opera d'arte
- Utilizzare gli elementi e le informazioni studiate per fruire consapevolmente il patrimonio artistico, considerando gli aspetti essenziali relativi a tutela, conservazione e restauro.

METODI

Le lezioni sono state articolate secondo i seguenti metodi:

- Lezioni frontali/dialogate, svolte attraverso presentazioni multimediali appositamente create dalla professoressa.
- Visione di filmati integrativi mirati alla visione diretta dell'oggetto di studio
- Esercitazioni scritte e orali di analisi di una specifica opera d'arte e di interpretazione delle fonti letterarie dove presenti.

- Alternanza di lezioni in presenza e lezioni a distanza, utilizzando perlopiù gli stessi metodi con un fisiologico adattamento dello stesso alle possibilità offerte dalle piattaforme didattiche utilizzate (videolezioni dal vivo, interrogazioni orali, approfondimento scritto) durante i periodi in cui le disposizioni in materia di contenimento del contagio del Coronavirus lo hanno reso necessario

STRUMENTI

Durante l'anno, si è fatto ricorso ai seguenti strumenti didattici:

- Presentazioni multimediali
- Libri di testo
- Dispense di integrazione e approfondimento
- Video e documentari di approfondimento
- Uscite didattiche

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Prova scritta	N° 3
Prova orale	N° 2
Esercitazione valutate	N° 3

STRATEGIE DI RECUPERO

Le strategie di recupero sono state individuate nelle seguenti modalità: studio individuale, interrogazioni programmate o recupero *in itinere*.

TESTO IN ADOZIONE

- E. Pulvirenti, *Artelogia*, vol 3, ed. Zanichelli
- E.H. Gombrich, *La storia dell'arte*, ed. Phaidon

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Nel corso dell'anno scolastico è stato messo a disposizione degli studenti materiale integrativo per approfondimenti tematici. Inoltre sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Slide redatte dal docente
- Dispense di approfondimento
- Materiale audiovisivo di approfondimento

La docente
Olivia Corsini

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

All'interno della programmazione quadrimestrale si è optato per un'alternanza tra attività individuali, collettive ed un lavoro improntato sulla crescita dell'individuo e sulla sua capacità di mettersi in gioco.

La scelta dei contenuti, in conformità alle linee guida delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e a quanto definito nel PTOF d'Istituto, è stata il più possibile varia, nel tentativo di stimolare la curiosità degli alunni verso i molteplici aspetti Della materia, e progressiva sia dal punto di vista dell'impegno muscolare che coordinativo.

Il primo quadrimestre è stato caratterizzato da attività prevalentemente condizionali e coordinative pertanto sono stati proposti test motori di forza, rapidità, destrezza e reattività; mentre nel secondo quadrimestre sono stati affrontati i giochi sportivi: tra le discipline sportive affrontate il volley, il basket e la pallamano.

Nel percorso relativo alle diverse esperienze si è registrato un modesto incremento delle capacità condizionali, di controllo e adattamento motorio, cercando di favorire l'acquisizione e il consolidamento di competenze e rafforzando il bagaglio personale di ciascun allievo.

Le lezioni sono state seguite con buona attenzione ed entusiasmo dalla maggior parte degli alunni e i lavori pratico/teorici elaborati dagli allievi sono stati molto validi e ricchi di spunti interessanti.

OBIETTIVI

Conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico-tattici specifici.

Valutare le proprie capacità e prestazioni.

Osservare e interpretare fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva con riferimento al contesto socioculturale.

Affrontare il confronto agonistico con etica sportiva, rispettando le regole del fair play.

Sperimentare varie tecniche espressivo-comunicative in lavori individuali e di gruppo.

Partecipare ed organizzare competizioni sportive scolastiche nelle diverse specialità sportive o attività espressive, svolgendo anche ruoli di direzione.

Osservare e interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo e all'attività fisica.

Praticare gli sport con approfondimenti su teoria, tecnica e tattica.

Conoscere la propria corporeità per perseguire il proprio benessere individuale, la nutrizione le sostanze dannose per l'organismo.

Adottare comportamenti idonei a prevenire la propria e l'altrui incolumità, mostrando senso di responsabilità.

Conoscere le informazioni relative ai comportamenti negli interventi di primo soccorso.

Sviluppare sia attività individuale che di gruppo in ambiente naturale, apprezzandone la varietà, le caratteristiche e tutelandolo.

Utilizzare attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici per analizzare ed affrontare le attività motorie e sportive.

METODI

Le scelte metodologiche più idonee al raggiungimento degli obiettivi hanno tenuto conto delle esigenze individuali, dell'età auxologica, delle carenze condizionali e coordinative in relazione alle strutture e agli attrezzi a disposizione.

La metodologia parte dal metodo globale per arrivare al concetto analitico del gesto o viceversa in relazione sempre ai soggetti a cui ci si rivolge, all'unità didattica e all'ambiente di lavoro.

Per svolgere le unità didattiche del programma si utilizzano soprattutto lezioni pratiche cercando di sviluppare negli alunni la consapevolezza che ciò che si svolge in palestra ha un substrato teorico definito.

I metodi utilizzati sono stati i seguenti: la lezione frontale; la lezione interattiva, per stimolare la partecipazione attiva; il lavoro a coppie e in piccoli gruppi, strutturato con modalità cooperative, per favorire processi di insegnamento/apprendimento tra pari, l'acquisizione e l'esercizio di competenze relazionali, la capacità di lavorare in gruppo; eventuali altre tecniche didattiche (ad esempio, classe capovolta) potranno essere

sperimentate, qualora sia possibile nello specifico contesto di classe, in risposta alle varie caratteristiche cognitive degli alunni.

Si sottolinea l'importanza del lavoro di gruppo come capacità generale di adattamento allo sviluppo della collaborazione e l'importanza del lavoro a coppie, che presuppone la capacità di sapersi relazionare in modo stretto con l'altro.

Si ritiene utile coinvolgere gli alunni in attività di valutazione e individuazione degli errori per abituarli al senso critico e al confronto.

STRUMENTI

Durante l'anno, si è fatto ricorso ai seguenti strumenti didattici:

- materiali e risorse online e offline da internet;
- materiali multimediali compatibilmente con i dispositivi e gli strumenti messi a disposizione dalla scuola.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Prova scritta/orale (eventuale)	Almeno 3 per quadrimestre (In relazione al periodo di astensione dall'attività pratica)
Prova pratica	Almeno 3 per quadrimestre

STRATEGIE DI RECUPERO

L'azione di recupero sarà il più possibile individualizzata. Saranno utilizzate le strategie didattiche più adeguate alle potenzialità e alla personalità degli alunni interessati:

1. esecuzione del movimento scomposto in parti più semplici;
2. esecuzione con l'aiuto dell'insegnante o di un compagno;
3. diminuzione temporanea del carico.

Per quanto riguarda la parte teorica, sarà richiesto un lavoro a casa progettando una presentazione PowerPoint che riguardi l'argomento trattato in quel momento.

TESTO IN ADOZIONE

Materiale multimediale fornito dal docente

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Classroom e google form,

Il docente
Boris Ferrari

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della Religione Cattolica si propone gli obiettivi di sviluppare l'apprendimento e le competenze in ordine al riconoscimento del ruolo della religione nella società.

Inoltre, si è accompagnato gli studenti nel acquisire una autonomia nell'osservazione e analisi critica della realtà attraverso un processo di comunicazione interpersonale come mezzo di sviluppo individuale e sociale. In riferimento all'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Conferenza Episcopale Italiana sulle indicazioni didattiche per l'Insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole del secondo ciclo di istruzione e nei percorsi di istruzione e formazione professionale, la classe quarta del Liceo G. Carli assume le indicazioni per l'insegnamento della religione cattolica nei licei nel concludere l'intero percorso di studio della disciplina attraverso l'approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite con possibili raccordi interdisciplinari.

Per l'A.Sc. 2021/22, la classe 4B del Liceo Scientifico è composta da 7 studenti che si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica.

La classe ha dimostrato adeguate conoscenze pregresse relative alla disciplina e una capacità di analisi buone quale attestazione di un percorso di formazione in miglioramento.

In generale, l'impegno e il contributo personale degli studenti è risultato apprezzabile e sono valorizzati quale elemento di condivisione e scambio reciproco.

OBIETTIVI

Per gli obiettivi di apprendimento e le competenze si fa riferimento alla programmazione del dipartimento. Si indicano quindi come obiettivi:

- Analizzare criticamente gli elementi della religione di fronte alle domande di senso dell'evoluzione umana in confronto con le diverse culture religiose e i principali testi sacri.
- Riconoscere il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
- Confrontare la visione cristiana del mondo, utilizzando le principali fonti autentiche e storiche interpretandone i contenuti per cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
- Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.
- Conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone.
- Studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.
- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della libertà, giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Le lezioni sono state articolate secondo i seguenti metodi:

- Lezione partecipata
- Dialogo guidato
- Analisi di testi, musiche, dipinti
- Lavori di gruppo

STRUMENTI

Durante l'anno, si è fatto ricorso ai seguenti strumenti didattici:

- Libro di testo
- Testi e volume di riferimento per la disciplina
- Video
- Musiche
- Dipinti
- Articoli e saggi

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Prova orale	n. 6

STRATEGIE DI RECUPERO

Non sono state attivate strategie di recupero e si operato in relazione alle eventuali necessità individuate in relazione a specifici piani di recupero adottati dal consiglio di classe.

TESTO IN ADOZIONE

- L. Pace (2020), *Riflessi in uno specchio. Con e-book. Con espansione online*, Brescia: La Scuola.

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Si sono presentate metodologie didattiche e innovative capaci di attivare la partecipazione della classe quali lavori di gruppo o individuale con esposizione orale, video, analisi di testi, musica, dipinti e strumenti didattici digitali (quiz, questionari, sondaggi).

Il docente
Antonio Molinari